

zero) finalizzato a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito. Nel corso del 2014 è stata trasmessa al Mise, per le opportune valutazioni, una bozza quasi definitiva del regolamento attuativo della misura.

- **Fondo incentivi Incubatori:** l'Agenzia è stata individuata quale società incaricata dello svolgimento delle attività istruttorie per l'ammissione e la successiva liquidazione delle richieste di contributo avanzate a valere sul Fondo incentivi agli investimenti, finalizzato alla concessione di contributi finanziari in regime "de minimis" alle imprese già insediate o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli Incubatori della Rete di Invitalia.

Attuazione dei programmi comunitari:

- **Georeferenziazione attività UIBM:** la convenzione prevede la realizzazione di specifiche applicazioni, tramite gli strumenti di georeferenziazione, finalizzate alla sensibilizzazione, diffusione e valorizzazione della cultura legata alla proprietà industriale.

Si segnala che nel 2014, per la prima volta, l'Agenzia ha avviato la predisposizione del Bilancio Sociale, con riferimento alle attività poste in essere nel 2013. Il Bilancio Sociale sarà presentato nei prossimi mesi.

G – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2014 presenta ancora una volta un quadro di riferimento particolarmente critico.

La crisi economico – finanziaria, ancora in atto, non consente, infatti, di ipotizzare significativi incrementi delle risorse pubbliche disponibili per l'attività dell'Agenzia; le attuali previsioni sull'andamento dei tassi di interesse non lasciano altresì intravedere sostanziali modifiche sulla probabile redditività degli investimenti finanziari, anche tenuto conto della natura pubblica dell'Agenzia nella selezione degli impieghi.

L'approssimarsi della chiusura del periodo di programmazione 2007 – 2013 dei fondi nazionali e comunitari destinati al finanziamento della politica di coesione, ha altresì ridotto le opportunità per nuovi flussi di assegnazione di risorse all'Agenzia. Una restrizione non compensata dalla nuova programmazione 2014 – 2020 il cui avvio non avverrà prima della fine del 2014.

D'altra parte, l'attenzione da porre inevitabilmente sul riavvio di politiche per la crescita e l'occupazione, combinate con la centralità del ruolo assegnato ad Invitalia, pressoché unanimemente, quale soggetto fondamentale per la loro implementazione, lascia aperti una molteplicità di segnali, di indicatori che, auspicabilmente, potranno trasformarsi, già nella seconda parte del 2014, in un ampliamento degli strumenti gestiti, delle misure utilizzate ed, in ultima analisi, un ulteriore consolidamento della missione dell'Agenzia.

A tale riguardo, pur volendosi limitare a tracciare solo alcuni spunti di riflessione, a disegnare alcune traiettorie opzionali, Invitalia potrà contribuire a disegnare, realizzare, ma anche a consolidare ed accelerare le politiche per la crescita del sistema produttivo, per il suo riequilibrio territoriale e settoriale, per il ripristino di ragionevoli standard occupazionali, soprattutto giovanili, sia direttamente sia indirettamente.

Potrà farlo ancor più massicciamente di quanto già faccia, gestendo misure agevolative, realizzando politiche per lo sviluppo dei territori, implementando programmi settoriali, attraendo investimenti diretti esteri. E potrà altresì farlo mediante le sue controllate, dedicate allo sviluppo di pochi, ma fondamentali, settori strategici per la crescita dell'economia italiana.

Potrà, infine, dare un ulteriore contributo alla razionalizzazione della spesa pubblica, nel senso del suo ulteriore contenimento, continuando a mettere a disposizione le competenze, ormai consolidate al suo interno, in termini di operazioni societarie straordinarie, volte all'incorporazione, razionalizzazione di altri soggetti pubblici, alla stregua di quanto già fatto nell'ultimo triennio con l'Istituto per la Promozione Industriale e Promuovi Italia.

Di nuovo, con l'obiettivo duplice di contenere i costi per il funzionamento della "macchina pubblica" e di razionalizzarne le dinamiche, eliminando sovrapposizioni e duplicazioni tra gli attori, stratificatisi nel tempo, purtroppo anche recente.

In tale contesto, sul versante più strettamente economico, l'Agenzia dovrà porsi come obiettivo di confermare anche per il 2014 un risultato positivo, proseguendo lo sforzo teso alla crescita dei ricavi ed al contenimento dei costi, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Sviluppo e dalla "spending review".

In relazione all'equilibrio economico, giova ricordare che i consistenti prelievi di capitale disposti dal legislatore contestualmente, al passaggio alla rendicontazione al costo, alla onerosa gestione del processo di dismissione e riordino, nonché alle frequenti assegnazioni di attività e risorse provenienti da altre società, con tutte le conseguenti implicazioni in termini di organizzazione e gestione, determinano ad oggi, come peraltro già ripetutamente affermato rilevanti conseguenze sull'andamento economico della società e del Gruppo.

Quanto, infine, al contenimento dei costi, dovranno essere proseguite le attività volte al costante perseguimento di tale obiettivo, peraltro con la consapevolezza che le stesse, tenuto conto dei consistenti risultati già conseguiti nel corso degli ultimi 7 anni, potranno determinare un impatto oramai solo marginale.

H- INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE COMMA 3

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno l'Agenzia non ha effettuato significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

L'Agenzia non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

Unità locali

Gli altri uffici dell'Agenzia sono in:

via Pietro Boccanelli, 30 – 00138 Roma;

via Tirso, 26 – 00198 Roma;

via del Giorgione, 2/b – 00147 Roma .

Direzione e Coordinamento

Segnaliamo che, in base a quanto disposto nell'Art. 19 comma 6 della L.201/09, la società non è da ritenersi soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di altra Società o Ente ai sensi dell'art.2497 C.C..

I- DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

in riferimento a quanto precedentemente esposto si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 a Voi sottoposto che riflette le evidenze contabili e documentali della società e che chiude con un risultato positivo per **2.104.061** euro di cui si propone il riporto a nuovo.

Si ricorda altresì che è in scadenza il mandato del Collegio Sindacale ed è pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo organo.

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2013	31.12.2012
10	Cassa e disponibilità liquide	1.895	2.124
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	38.524.059	34.083.349
30	Attività finanziarie valutate al fair value	30.387.520	32.144.505
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.150.196	10.396.900
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0
60	Crediti	862.078.250	902.850.124
70	Derivati di copertura		0
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		0
90	Partecipazioni	137.706.557	146.874.220
100	Attività materiali	66.305.854	65.816.950
110	Attività immateriali	8.792.804	3.198.239
120	Attività fiscali	16.611.929	14.148.796
	a) correnti	13.328.652	10.865.519
	b) differite	3.283.277	3.283.277
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.844.465	3.045.873
140	Altre attività	25.495.519	21.349.980
TOTALE DELL'ATTIVO		1.198.899.048	1.233.911.060

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2013	31.12.2012
10	Debiti	74.604.471	104.569.331
20	Titoli in circolazione		0
30	Passività finanziarie di negoziazione		0
40	Passività finanziarie al fair value		0
50	Derivati di copertura		0
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		0
70	Passività fiscali	3.155.720	2.250.000
	a) correnti	3.155.720	2.250.000
	b) differite		
80	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		0
90	Altre passività	314.190.007	297.166.861
100	Trattamento di fine rapporto del personale	7.094.087	7.872.494
110	Fondi per rischi e oneri	2.286.191	28.777.433
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	2.286.191	28.777.433
120	Capitale	836.383.864	836.383.864
130	Azioni proprie (-)		0
140	Strumenti di capitale		0
150	Sovraprezzi di emissione		0
160	Riserve	(27.884.555)	(28.843.722)
170	Riserve da valutazione	(13.034.798)	(14.896.457)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	2.104.061	631.256
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.198.899.048	1.233.911.060

CONTO ECONOMICO		31.12.2013	31.12.2012
10	Interessi attivi e proventi assimilati	12.716.780	14.166.456
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.688.041)	(2.730.868)
	Margine di Interesse	11.028.739	11.435.588
30	Commissioni attive	91.615.188	70.410.463
40	Commissioni passive	(25.661.654)	(20.699.647)
	Commissioni nette	65.953.534	49.710.816
50	Dividendi e proventi assimilati	1.810.163	1.460.332
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	437.504	2.876.335
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie al fair value	1.074.560	1.016.139
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: di cui:	3.638.641	2.896.445
	a) attività finanziarie	3.638.641	2.896.445
	b) passività finanziarie		
	Margine di Intermediazione	83.943.141	69.395.655
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(6.037.514)	3.275.155
	a) attività finanziarie	(6.037.514)	3.275.155
	b) altre operazioni finanziarie		
110	Spese amministrative:	(81.487.673)	(74.924.217)
	a) spese per il personale	(61.507.243)	(53.738.188)
	b) altre spese amministrative	(19.980.430)	(21.186.029)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.252.515)	(1.174.046)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(773.124)	(176.381)
140	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		0
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.652.049	494.343
160	Altri proventi e oneri di gestione	6.329.462	13.151.804
	Risultato della gestione operativa	2.373.826	10.042.313
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2.740.887)	(7.006.051)
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		0
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(367.061)	3.036.262
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.101.445)	(2.266.000)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	(2.468.506)	770.262
200	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	4.572.567	(139.006)
	Utile (Perdita) d'esercizio	2.104.061	0
			631.256

PROSPETTO DELLA REDDIVITA' COMPLESSIVA SINTETICO*importi in migliaia di euro*

	2013	2012
Utile (Perdita) d'esercizio	2.104	631
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.862	4.003
Attività materiali	0	0
Attività immateriali	0	0
Copertura di investimenti esteri	0	0
Copertura dei flussi finanziari	0	0
Differenze di cambio	0	0
Attività non correnti in via di dismissione	0	0
Utile (Perdite) attuariali su piani e benefici definiti	0	0
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.862	4.003
Redditività complessiva (Voce 10+110)	3.966	4.634

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31.12.2010 - 31.12.2011***Importi migliaia di euro*

	Esistenza al 1.1.2011	Allocazione risultato Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emiss. nuove azioni	Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto Acq. azioni proprie	Distr.stra. dividendi	Variaz. strumenti cap.	Altre variaz.	Redditività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31.12.2011
Capitale	836.384	0	0	0	0	0	0	0	0	0	836.384
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) di utili	(29.579)	1.337	0	(330)	0	0	0	0	0	0	(28.572)
b) altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione	(19.248)	0	0	0	0	0	0	0	0	349	(18.899)
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	1.337	(1.337)	0	0	0	0	0	0	0	549	549
Patrimonio netto	788.894	0	0	(330)	0	0	0	0	0	898	789.462

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31.12.2011 - 31.12.2012*Importi migliaia di euro*

	Esistenza al 1.1.2012	Allocazione risultato Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emiss. nuove azioni	Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto Acq. azioni proprie	Distr.stra. dividendi	Variaz. strumenti cap.	Altre variaz.	Redditività complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto al 31.12.2012
Capitale	836.384	0	0	0	0	0	0	0	0	0	836.384
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) di utili	(28.572)	549	0	(958)	0	0	0	0	0	0	(28.991)
b) altre	0	0	0	148	0	0	0	0	0	0	148
Riserve da valutazione	(18.899)	0	0	0	0	0	0	0	0	4.003	(14.896)
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	549	(549)	0	0	0	0	0	0	0	631	631
Patrimonio netto	789.462	0	0	(820)	0	0	0	0	0	4.634	793.276

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31.12.2012 - 31.12.2013*Importi migliaia di euro*

	Esistenza al 1.1.2013	Allocazione risultato Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emiss. nuove azioni	Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto Acq. azioni proprie	Distr.stra. dividendi	Variaz. strumenti cap.	Altre variaz.	Redditività complessiva esercizio 2013	Patrimonio netto al 31.12.2013
Capitale	836.384	0	0	0	0	0	0	0	0	0	836.384
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) di utili	(28.991)	631	0	328	0	0	0	0	0	0	(28.032)
b) altre	148	0	0	0	0	0	0	0	0	0	148
Riserve da valutazione	(14.896)	0	0	0	0	0	0	0	0	1.862	(13.034)
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	631	(631)	0	0	0	0	0	0	0	2.104	2.104
Patrimonio netto	793.276	0	0	328	0	0	0	0	0	3.966	797.570

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

D. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.12.2013	31.12.2012
1. Gestione	7.100.373	(1.572.386)
- risultato d'esercizio (+/-)	2.104.063	631.256
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (+/-)	(1.414.213)	(3.238.157)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	0	0
- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)	4.920.560	(2.437.706)
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	2.025.637	1.350.427
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(1.652.049)	21.657
- imposte e tasse non liquidate (+)	2.606.848	2.206.000
- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	(1.490.473)	(105.863)
- altri aggiustamenti	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	59.322.187	(19.629.329)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(4.002.545)	26.228.448
- attività finanziarie valutate al fair value	2.733.033	(4.999.999)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	1.246.704	(463.829)
- crediti verso banche	34.060.835	6.527.424
- crediti verso clientela	31.892.832	(39.371.039)
- altre attività	(6.608.672)	(7.550.334)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(40.260.442)	19.298.236
- debiti verso banche	(35.581.171)	26.198.619
- debiti verso enti finanziari	10.902.382	8.521.174
- debiti verso la clientela	(5.286.071)	20.895.543
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie valutate al fair value	0	0
- altre passività	(10.295.582)	(36.317.100)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	26.162.118	(1.903.479)
E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	10.977.826	3.385.270
- vendite di partecipazioni	9.167.663	2.874.938
- dividendi incassati su partecipazioni	1.810.163	510.332
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	(7.417.227)	(10.417.376)
- acquisti di partecipazioni	691.881	8.016.914
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	(488.905)	(15.355.880)
- acquisti di attività immateriali	(7.620.203)	(3.078.410)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	3.560.599	(7.032.106)
F. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	2.189.570	3.182.208
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	2.189.570	3.182.208
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	31.912.287	(5.753.376)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	264.510.185	270.263.562
liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	31.912.287	(5.753.376)
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	296.422.472	264.510.185

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Parte A – POLITICHE CONTABILI**A.1 – Parte generale****Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto, come previsto dal regime introdotto dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 38/2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Comunitario (ce) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002. Nella predisposizione del bilancio di esercizio sono stati osservati gli schemi e le regole di compilazione di cui al provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 13 marzo 2012

"Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari Finanziari ex art. 107 del T.U.B., degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM". Nella predisposizione del bilancio sono altresì stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed entrati in vigore al 31 dicembre 2013. Al riguardo si segnala che a seguito delle recenti modifiche legislative al T.U.B., in data 16/01/2013 la Banca d'Italia ha disposto la cancellazione dell'Agenzia dall'elenco di cui all'art. 106 del T.U.B. medesimo. L'Agenzia è stata infatti esonerata con decreto del MEF del 10/10/2012 dall'applicazione della disciplina di cui al Titolo V del T.U.B.. Tale esonero è stato motivato dalla soggezione ad altre forme di vigilanza equivalenti (MEF, Corte dei Conti) e non modifica la natura di "Intermediario finanziario". Conseguentemente, non ha riflesso sulla disciplina dei bilanci precedentemente indicata ed applicata con continuità nel tempo.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio. Pertanto, il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

Il bilancio è costituito dagli schemi di stato patrimoniale, di conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti della nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in migliaia di Euro.

In conformità a quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la data della sua approvazione non si sono verificati eventi, oltre a quelli illustrati nella relazione sulla gestione, alla quale si fa rinvio, tali da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

Sezione 4– Altri aspetti

La società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

La società a partire dal 2004 ha inoltre adottato il "consolidato fiscale nazionale" disciplinato dagli artt.nn. 117 e 129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs 344/2003.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Criteri utilizzati

L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Rispetto al Bilancio del precedente esercizio, tali principi non sono variati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono ricompresi in questa categoria gli strumenti finanziari che, indipendentemente dalla loro forma tecnica, sono detenuti per scopi di negoziazione. Rientrano nella presente categoria anche eventuali strumenti derivati che non sono stati negoziati con finalità di copertura.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value in contropartita del conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate le quotazioni di mercato (prezzi bid/ask o, in loro assenza, prezzi medi).

In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato. Sono in particolare utilizzati metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Solo particolari titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione, sono classificati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Nel caso in cui si venda un'attività finanziaria classificata nel proprio portafoglio di negoziazione, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento).